

Così vi esorto; così vi priego; così vi precorro. Ciete qui dentro rinchiusi da tutte le parti; non perche vi sia bisogno di necessitarui al coraggio, ma per far Brescia un'Altare alle vostre preparate glorie. Sia l'ardire, dimostrato da' nemici, qui dentro portatisi, per assalirui, un'occasione di vna concitata pruoua alla vostra intrepidezza, per mortificarne lo sprezzo. Tal'è il pericolo, che vi sforza; tale il trionfo, che vi si appresta; tale il valore, che vi affida, e tale io son qui per restare, o vittorioso, o estinto con voi.

Fù presto Fois à verificare nei primi albori del mattino la sua, già stabilita, resolutione. Spinse alla Porta del Castello, per entrare in Brescia cinquecento scelti Fanti, tutti coperti di ferro, & armati di mezze lance, che vi si gittarono impetuosamente dentro. Si opposero loro li mille Soldati, che già haueauo il Grido fatti preauuedutamente passare, e riuscì anche ad essi di tagliar à pezzi vna buona parte de' nemici, e risospingere nel Castello gl'altri. Ma da Fois rinouatofi l'assalto con altri due mila Guasconi, questi entrati freschi, nella battaglia, e più numerosi assai, fecero vna gran furia contra i nostri, stancatisi, e diminuitisi altresì nel primo cimento; molti ne uccisero; molti ne rispinsero, e penetrarono finalmente dentro alla Città, seguitati da tutto il restante dell'esercito. Si combattè vicendeuolmente per più ho-
Fois occupa il Castello.
Entra in Brescia.
Gli Stradiotti fuggono.
Con gran mortalità de' Veneti.
Federigo Contarini ucciso. Andrea Gritti, Antonio Giustiniani & altri multi prigionieri.